

sono le più gradite in tutti i teatri di dialetto!

Ritornando a bomba, gli artisti si fecero applaudire assai già fin dalla prima sera colle *Foumne Brute*. Sono particolarmente apprezzati tutte le sere il Bertolotti, il Solari, il Barone. Ieri a sera la signora Rosetta Solari ha affrontato *La Signora delle Camelie* sotto le spoglie di *Margritin de Violette*; la brava ed intelligente artista *duseggiando* come le prime donne del teatro italiano — recitando cioè con animo e sentimento squisito — ebbe parecchie e calde ovazioni dal pubblico numeroso. Le scene patriottiche su *Dogali e Saati* piacquero pure; e così applaudita fu la prima attrice giovane signorina Merlone che cantò con garbo il valzer-romanza *Astro benefico*.

In conclusione tutto va bene e speriamo così continui. Stasera *I Mal Nutri* attireranno una folla enorme al politeama. Altrettanto successo avranno le promesse novità: *La Guardaroba d' papà Gervas*, del peregrio nostro concittadino Cavalier Guido Baccalario — lavoro già applaudito in altri teatri — *Le Foumne Furbe* ed il *Diau ca predica l' Eremita*. Così essendo prospere le cose, il nostro Ivaldi, si dice, pensi già alla costruzione di un teatro per conto suo.... Vedremo questo teatro futuro? Ai posteri l'ardua sentenza.

LA SETTIMANA

Apertura del Mercato delle Uve — Non è ancora fissato il giorno in cui verrà aperto nella nostra città il mercato delle uve. Corre bensì la voce che lo si apra col giorno 16, ma tale voce non è che l'espressione d'un desiderio legittimo, se vogliamo, ma che potrebbe anche non essere soddisfatto. Da parte nostra noi consigliamo di non ritardare di troppo l'apertura di detto mercato a scanso di gravi danni che potrebbero derivare al commercio delle nostre uve, tanto più che in altre piazze vicine prima ancora del 16 si apre detto mercato. In Alba, ad esempio, lo si apre il 14. Crederemmo poi di venir meno al dover nostro se non constatassimo che il raccolto dei nostri vigneti non è troppo abbondante, ma in compenso ottimo, quale non si è più avuto da qualche anno. A procurarci delle uve sane, squisitissime e mature giovarono il caldo e la siccità, che arrestarono il corso della peronospora, la mancanza assoluta di grandine e la pioggia dell'altro giorno. La scarsità stessa del raccolto è fattrice di bontà delle uve. Prevediamo quindi con fondamento una grande affluenza di commercianti forestieri, ed un prezzo remuneratore della scarsità del raccolto.

Nuovo atto di filantropia — Il benemerito concittadino signor Jona Ottolenghi di questi giorni elargiva al nostro Asilo d'Infanzia la considerevole somma di L. 5000. — Sommano così a L. 47000 le elargizioni da lui fatte all'Asilo. Dinnanzi all'eloquenza degli atti e... delle cifre la parola ha ben poca efficacia. Noi ci limitiamo pertanto a segnalare senz'altro il nuovo atto di filantropia del sig. Jona Ottolenghi, avvertendo che se l'esempio da lui dato fosse seguito da tutti nelle proporzioni consentite dalle proprie forze economiche, la non andrebbe neanche male per la classe bisognosa.

Disgrazia — Il 23° Reggimento Artiglieria di stanza nella nostra città, ha fatto una dolorosa perdita nel Tenente Contabile sig. Antonio Gorgellino, morto la mattina del 5 corr. mese in seguito ad accidentale caduta dalla finestra del proprio alloggio.

Il Tenente Gorgellino soffriva da qualche tempo d'insonnia e di dolori alla testa. La sera del 4, dopo aver presa una pozione di cloralio ordinatagli dal medico, licenziava il proprio attendente verso le 10 e 1/2 sentendosi abbastanza bene.

Bisogna ritenere che nella notte, preso forse da un po' di congestione alla testa, sia sceso dal letto per respirare aria dalla finestra aperta, dalla quale, colto probabilmente da un capogiro o svenimento, cadde nella sottoposta via, rimanendovi cadavere.

Il Tenente sig. Gorgellino, venuto da poco più di tre mesi al 23° Artiglieria, era in attesa della promozione a Capitano. In questo breve tempo seppe acquistarsi l'affezione e la stima dei suoi superiori e di tutti gli Ufficiali del Reggimento che rimpiangono vivamente la perdita di un compagno carissimo e di un Ufficiale distinto per intelligenza, carattere e gentilezza d'animo. Eguale rimpianto lo provano gli Ufficiali del 55° Reggimento Fanteria, a cui il Gorgellino prima apparteneva, e che in omaggio alla memoria del compianto loro amico mandarono una rappresentanza ad assistere ai funerali che ebbero luogo la mattina del 6 corr., coll'intervento di tutta l'Ufficialità del presidio, del sig. Sotto-Prefetto Cav. Castellani e di vari conoscenti del defunto.

Valga il compianto dei suoi compagni, e di quanti hanno potuto conoscere ed apprezzare le belle doti di cui era adorno il Gorgellino, a lenire il dolore della povera sua madre e della sua famiglia.

Altre disgrazie si ebbero a deplorare nella settimana corrente. Una avvenne l'altrò ieri nel mulino del Cav. Bisio a Terzo, dove un individuo rimase avvolto nelle cinghie della macchina e moriva ieri in conseguenza delle riportate lesioni.

Un altro individuo, soprannominato *Tamè*, muratore addetto ai lavori di riparazione della casa del signor Armilla, in Acqui, ieri cadeva dal tavolato su cui lavorava, riportando una grave lussazione ad un ginocchio.

Stamane finalmente, in Vallerana, un altro disgraziato cadeva in un pozzo, d'onde veniva estratto, di lì a qualche ora, cadavere.

Pranzo d'addio — Giovedì sera alle 6 1/2 pom. circa un'accolta di amici diede alle Vecchie Terme un pranzo d'addio al sig. Selmi segretario di sotto prefettura traslocato ad Arezzo. Il pranzo in cui dominò la più schietta allegria terminò con una serie di discorsi tutti improntati al più vivo rammarico per la perdita del perfetto gentiluomo e del solerte impiegato.

Traslochi — Con decreto del 29 Agosto p. p., il Notaio Pietro Cervetti, alla residenza di Alice Belcolle, fu traslocato a Strevi, e il Notaio Scovazzi Vincenzo, alla residenza di Strevi, fu traslocato in Alice Belcolle.

A ingegnere capo della provincia in surrogazione del defunto ingegnere Strada, venne dal Consiglio provinciale, in sua seduta di sabato, e con voto unanime, nominato il sig. Francesco Rossi, già reggente dell'ufficio stesso.

Scuola d'arti e mestieri Jona Ottolenghi — Riceviamo: Col giorno 16 corrente s'apre l'iscrizione a questa scuola d'arti e mestieri (Jona Ottolenghi), e dura fino al 1. ottobre in cui cominciano le lezioni regolari.

Coloro, che intendono farsi inscrivere, devono, accompagnati dai loro parenti o da chi ne fa le veci, presentarsi alla Direzione della scuola dalle ore 12 1/2 alle 2 pom., coll'attestato di promozione della 4. elementare, dal quale risulti avere un'età non inferiore ai dodici anni, nè superiore ai diciotto; salvo casi speciali contemplati dal regolamento interno della scuola.

Gli alunni poi che nelle prove finali dello scorso giugno furono ritenuti in qualche materia e che vogliono ripeterne la prova, sono avvisati che gli esami di riparazione cominceranno il 23 corrente, nell'ordine indicato dall'apposito avviso appeso nel locale della scuola.

Acqui, il 3 Settembre 1889.

Il Direttore
B. FERRERI.

La piccola Cucina classica, repertorio di pietanze confezionate con tutta delicatezza ed economia per G. Giardini. Milano, succ. Carlo Brigola, Via Pantano, 11.

Quanta differenza dal regno di Flora al campo gastronomico! Eppure è certamente più utile il secondo del primo. Una buona colazione, un buon pranzo non è il pensiero di tutti i giorni per le buone massaie, per le mogli borghesi, pei ricchi e pei poveri? Noi l'abbiamo fatta passare quest'opera di circa 400 pagine e in verità siamo rimasti sorpresi dalla quantità di zuppe, pietanze, dessert, che la scienza ha messo a disposizione ed a sollievo della povera umanità sofferente. Conosciamo una vera caterva di operette culinarie ma complete come la piccola Cucina Classica, no. Il prezzo mite (L. 2,50) e la bontà nel contenuto fanno di questo libro l'indispensabile di ogni famiglia.

NB. — Vendibili presso tutti i librai d'Italia.

— Il comm. Guido Baccelli, essendo ministro della P. I. pregava il Dottor Cav. Eugenio Rossoni, incaricato dell'insegnamento della Clinica Medica in Roma a prendere in esperimento il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini da Gubbio, preparato ora dal figlio Ernesto R. Farmacista. Ecco ciò che l'egregio professor Rossoni scriveva in proposito (*L'autografo è ostensibile a chiunque*) " . . . Sottoposi il Liquore di Pariglina a prova in parecchi malati « effetti da *artrite* e da *reumatismo* « *articolare cronico*. I risultati furono « rano davvero soddisfacenti e tali « da invitare a proseguire l'uso del « detto Liquore in consimili casi, « onde di buon grado rilascio al « sig. Ernesto Mazzolini il presente « documento che potrà aggiungere « ai molti altri che ha da varie « niche d'Italia. »

Si domandi sempre Pariglina del Mazzolini di Gubbio che è anche raccomandata per la cura radicale della scrofola, erpete, podagra, sifilide. — Si vende L. 9 la bottiglia intera.

Deposito unico in Acqui farmacia SBURLATI già *Piacenza*.

Ai Sordi — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione *gratis* a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 23a, Via Monte Napoleone, Milano.

SCIARADA

La mia buona *seconda* mel dicea sovente assai, quand'oro ancor fanciullo, che i veri *primi* sono molto rari, che s'han le prove di schietta *totale* nella miseria, nel dolore; e male inver non s'apponea

la mia buona *seconda*; io però grullo, inesperto, già privo de' miei cari, non le credetti. Misero! Sciupato il paterno retaggio, dai sedicenti amici abbandonato, son triste e solo dell'età nel Maggio.

Spiegazione della Sciarada precedente
Can-oro.

Stato Civile

dal 31 Agosto al 7 Settembre 1889.

Nascite — Maschi 2, Femmine 5 — Totale 7.

Decessi

Malfatti Maddalena d'anni 13 d'Acqui.
Fiorina Maggiorina d'anni 2 di Alessandria.
Valle Cristina d'anni 78 benestante di Alessandria.

Ghemi Pierino d'anni 6 scolare di Roma.
Fenocchio Giuseppe d'anni 2 d'Acqui.
Martini Gio. Angelo d'anni 23 carradore di Cuneo.

Gorgellino Antonio Gio. Batta Tenente contabile del 23. Reggimento Artiglieria, di Torino.

Matrimoni

Manovelli Spirito Vittorio pristinaio di Castino con Ontario Maria sarta di Ponzone.
Bruzzo Gaspare Giuseppe fornaciaio di Acqui con Lupinella Luigia giornaliera di Alessandria.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

Bottega da Rimettere

Rivolgersi a GIULIO OLIMPIA, via dei Viali, Casa Cav. Levi.

Istituto - Convitto BARBERIS - Anno XVI.

Torino, via Cibrario, N. 22, Casa propria.

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi militari, ed Accademia navale.

AVVISO

Negoziò avvatissimo di terraglie con ampi magazzini, siti in Acqui da cedere al presente a motivo di partenza.

Liquidazione.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi a questa Tipografia.

BERTONASCO PIETRO

dà ripetizioni scolastiche nelle correnti vacanze.

Banca & Cambio GIUSEPPE MUSSA - ACQUI

Compra e vende fondi pubblici, titoli di rendita, azioni, obbligazioni, valori industriali e prestiti a premi.

Sconta Effetti pagabili su altre piazze al tasso del 6 p. 0/0 annuo.

S'incarica di qualunque operazione bancaria.

Urgente ricerca

d'un abile Agente per Assicurazioni Incendii. — E inutile presentarsi senza ottime referenze.

Rivolgersi alla Banca Mussa in Acqui.

Asilo Infantile d'Acqui

È aperto concorso al vacante posto di maestra coll'annuo stipendio di L. 600.

Le domande, corredate dei necessari documenti, dovranno essere presentate alla Direzione dell'Asilo entro il 20 Settembre corrente: nei cinque giorni successivi si procederà alla nomina.

Acqui, 24 Agosto '89.

La Direzione.

MONITORE DEGLI ALLOGGI
Vedi quarta pagina